

CONCORSI

LA PIÙ BELLA

Silvia Nicolis e il marito Riccardo Meggiorini salutano il fotografo dall'abitacolo della macchina giudicata la più bella a Poltu Quatu. La Fiat 1100 Sport carrozzata Motto su telaio Stanguellini partecipò alla Mille Miglia del 1948 con il n. 395, condotta da Alessio Pedretti.



TIPE DA SPIAGGIA

Una classe dedicata alle "spiaggine" (vinta da una vera Meyers Manx) e una gara di accelerazione le novità 2021 di Poltu Quatu Classic. "Best of show" la Fiat 1100 Sport MM del Museo Nicolis

DI CARLO DE BERNARDI - FOTO DEGLER STUDIO E DE BERNARDI

Il 16° Concorso di Eleganza Poltu Quatu Classic si è tenuto il primo fine settimana di luglio con il consueto successo con qualche novità. Auto straordinarie, personaggi di spicco, la cornice del Grand Hotel e soprattutto la località, il "porto nascosto" di fronte all'Arcipelago della Maddalena, sono gli ingredienti che fanno la differenza, abilmente miscelati dall'organizzatore Simone Bertolero. Anche quest'anno il colpo d'occhio era da

togliere il fiato... nella piazzetta di fronte all'hotel erano parcheggiate, con studiata casualità, oltre 40 automobili divise in sette categorie, la più nutrita delle quali era anche la prima novità: "Sex on the beach", una dozzina di "Spiaggine", quattro di proprietà di Stuart Paar, collezionista di New York che ha attraversato l'Atlantico portandosi, già che c'era, anche una rarissima Iso Grifo Spider. Il venerdì pomeriggio via ai lavori del-

la giuria, presieduta da Paolo Tumminelli e composta tra gli altri dal designer Fabrizio Giugiaro, da Mariella Mengozzi, direttore del MAUTO, Shinichi Ekko, giornalista e presidente del Maserati Club Japan, Valentino Balboni collaudatore Lamborghini. A seguire, aperitivo in piazzetta a San Pantaleo, caratteristico borgo della Gallura, con le auto al seguito. Al sabato, ecco l'altra novità: una gara di accelerazione! Sulla pista dell'ex-cam-

ARIA DA MEETING

Qui sotto, a sinistra la Meyers Manx in primo piano tra le "spiaggine", a loro agio nel clima festaiolo del concorso (a destra). In basso, ambientazione da meeting americano alla gara di accelerazione, con protagoniste la Datsun 240Z restomod e la Mercedes 300 SL pronta per lo sci nautico!



po di volo di Venafiorita, le auto più prestanti si sono sfidate a coppie in una gara in stile "Gioventù bruciata", in cui tutti si sono sentiti un po' James Dean...

Stile 007

Il tour della Costa Smeralda è proseguito con l'aperitivo presso le Cantine Zanatta e poi ancora al Vesper Beach Club sulla spiaggia di Capriccioli, indissolubilmente legata a un'altro James; Bond, James Bond: indimenticabile l'arrivo di Roger Moore sulla bianca Lotus subacquea con a fianco Barbara Bach ne "La spia che mi amava". Intanto proseguiva il lavoro della giuria che si concretizzava nella premiazione serale: classe "Rally Queens" aggiudicata alla Lancia 037 Gruppo B di Gianmario Francone, mentre il prestigioso "Pole Position Award" del partner Pi-

relli è stato assegnato alla Subaru WRC del Console di Antigua Carlo Falcone. L'edizione 2021 è stata anche la prima occasione per ammirare da vicino il *restomod* della Datsun 240Z realizzato da Garage Italia nella classe "Back To The Future", dedicata alle vetture oggetto di restauro non conservativo e che ha visto il successo finale della Maggiore 308M costruita a Forte dei Marmi sulla base della mitica Ferrari 308 GTS di Magnum PI. La maestosa Lancia Astura Cabriolet Pininfarina della Collezione Lopresto ha vinto la classe "Una Questione di Stile" battendo la concorrenza di altri capolavori dei maestri di design presenti. "La Dolce Vita" non poteva che vedere la vittoria della Lancia Aurelia B24S Convertibile di Strada e Corsa, giunta dall'Olanda sulle sue ruote dopo un viaggio di oltre mil-

le chilometri. Per "Forever Young", dedicata alle *youngtimer* la giuria ha scelto la Ferrari 208 GTB Turbo Intercooler di Alex Donnini. "Sex On The Beach" ha rappresentato un po' il clou del concorso, un cocktail di fantastiche auto da spiaggia che hanno portato la loro spensieratezza sotto il cielo magico della Costa Smeralda; quasi inevitabile il premio alla Meyers Manx, capostipite delle *dune buggy*, di Mark Porsche (nomen omen, verrebbe da dire...). Regina tra le regine, ovviamente, la "Best of show": Fiat 1100 Sport Barchetta MM del Museo Nicolis di Villafranca di Verona, con Silvia Nicolis e Riccardo Meggiorini al volante; si è ben meritata il trofeo disegnato da Fabrizio Giugiaro. L'automobile, restaurata da Luciano Nicolis, indimenticato fondatore del Museo che porta il suo nome, partecipò alla 1000 Miglia del 1948.

